

N. 218419 Repertorio

N. 29424 Raccolta

ATTO ISTITUTIVO DI TRUST

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2002 duemiladue, il giorno 3 tre del mese di luglio.

In Milano, nel mio studio sito in Via Vittor Pisani n. 9.

Avanti a me Dottor Pasquale Lèbano, Notaio in Milano iscritto al Collegio Notarile di Milano

alla presenza di:

-

e

-

ambo domiciliati a Milano, Via Vittor Pisani n. 9
che intervengono quali testimoni idonei e a me noti,
si costituiscono:

in seguito denominato "Disponente";

-

-

in seguito denominati "Protectors".

I Costituiti, della cui identità personale io notaio sono certo,

premessò

- che il Disponente intende istituire un Trust a favore del fratello signor

;

- che il presente Trust viene istituito dal Disponente al fine di provvedere al mantenimento e all'assistenza del fratello

;

- che per effetto della presente istituzione di Trust, il Trustee sarà vincolato ad impiegare i beni in Trust secondo le disposizioni di questo Atto;

- che al riconoscimento del Trust istituito con il presente Atto si applicano le disposizioni della Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985, ratificata dalla Repubblica Italiana con Legge 16 ottobre 1989 n. 364, entrata in vigore il 1° gennaio 1992, salve le disposizioni di maggior favore;

- che in ossequio alle disposizioni della Legge 16

febbraio 1913 n. 89, io Notaio, che conosco la lingua inglese, traduco come segue i seguenti termini che verranno usati nel contesto di questo Atto:

Trust: affidamento; Trustee: fiduciario; Protectors: garanti;

tutto ciò premesso quale parte integrante e sostanziale del presente Atto, i costituiti, alla presenza dei testimoni, convengono e stipulano quanto segue:

1) il Disponente, signor

, istituisce un Trust denominato TRUST XXX che è regolato dalle disposizioni che risultano dal documento che si allega al presente Atto sub A).

2) Trustee del TRUST XXX è lo stesso Disponente Signor

.

3) Il Disponente nomina quali Protectors del TRUST XXX le sorelle signore

che accettano.

4) Il Disponente costituisce in Trust i seguenti beni:

A) la somma di Euro 2.000 (duemila) affinché il TRUST XXX sia da subito dotato di mezzi economici per affrontare i primi costi. Il signor quale Trustee si obbliga ad istituire al più presto

un conto bancario nel quale depositerà tale somma e ogni somma che successivamente gli pervenisse.

B) la piena proprietà dell'appartamento ad uso abitazione sito in Comune di

.

Quanto sopra è censito nel Catasto Fabbricati del Comune di

come segue:

Coerenze

dell'appartamento:

Coerenze della cantina:

C) la quota di un terzo della nuda proprietà dell'appartamento ad uso abitazione sito in Comune di

Quanto sopra è censito nel Catasto Fabbricati del

Comune di

come segue:

Coerenze dell'appartamento:

Coerenze della cantina:

Il tutto salvo errore e come meglio in fatto.

Quanto oggetto del presente atto sub B) pervenne al
Disponente con atto di vendita autenticato nelle
sottoscrizioni dal notaio

in data

registrato a

e trascritto a

Quanto oggetto del presente atto sub C) pervenne al
Disponente con atto di donazione in data

6) Ai sensi e per gli effetti della legge 19 maggio 1975 n. 151 il Disponente consapevole delle responsabilità che assume in caso di dichiarazioni false o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 3 e 76, espressamente dichiara di essere coniugato in regime di separazione dei beni.

7) Ai sensi e per gli effetti della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, il Disponente, richiamato da me Notaio circa le conseguenze che assume in caso di dichiarazioni false o reticenti attesta, per quanto occorrer possa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 artt. 3 e 76, che le opere relative alle unità immobiliari oggetto del presente Atto sono state iniziate e completate anteriormente al 1° settembre 1967 e successivamente non sono state apportate alle stesse modifiche che avrebbero richiesto provvedimenti autorizzativi.

8) Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 13-ter, decreto Legge 90/1990 convertito in Legge 165/1990, il Disponente richiamato da me Notaio circa le conseguenze che assume in caso di dichiarazioni false o reticenti ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 artt. 3 e 76, dichiara e attesta,

per quanto occorrer possa, che:

- il reddito fondiario relativo all'immobile in Comune di

non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna il termine di presentazione è scaduto, in quanto nudo proprietario;

- il reddito fondiario relativo all'immobile in Comune di

non è stato dichiarato nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale alla data odierna il termine di presentazione è scaduto, in quanto esso disponente è residente all'estero.

9) Agli effetti fiscali il Disponente chiede che il presente Atto venga registrato con il pagamento dell'imposta di registro e dell'imposta ipotecaria in misura fissa, trattandosi di atto che non comporta trasferimenti di beni immobili, assimilabile pertanto, ai fini della tassazione, all'atto costitutivo del fondo patrimoniale senza trasferimento di beni, per la cui tassazione nel senso sopraddetto si è espressa la Circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle entrate, 30 novembre 2000 n. 221/E.

richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che, alla presenza dei testimoni, ho letto ai Costituiti i quali a mia interpellanza lo approvano e, confermandolo, lo sottoscrivono unitamente all'allegato con i testi e me Notaio, che omisi la lettura dell'allegato stesso per espressa dispensa avutane.

Questo atto scritto con elaboratore elettronico da persona di mia fiducia e sotto la mia direzione e completato a mano da me Notaio occupa di due fogli sei facciate intere e quanto alla settima scritta sino qui.